

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

*Provincia di Novara*

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30

**OGGETTO: Approvazione schema di bilancio 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015.**

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisei**, del mese di **giugno**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta segreta i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>PASTORE ALDO</b>	SINDACO	X	
<b>COCCA GIOVANNI</b>	VICESINDACO	X	
<b>BRIGNOLI MAURO</b>	ASSESSORE	X	
<b>GROSSO MAURIZIO</b>	ASSESSORE	X	
<b>PATRIOLI PAOLO</b>	ASSESSORE	X	
		5	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio 2013, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015..

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;
- la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 35/2013 ha stabilito, da ultimo, l'ulteriore proroga al 30 settembre 2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- questo Comune con popolazione al 31-12-2012 di 248 abitanti non è tenuto limitatamente a quest'anno all'osservanza del patto di stabilità interno;

Atteso che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consigliare ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 267/2000;

Accertato che gli elaborati oggetto di approvazione sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che per l'esercizio 2013 le novità di maggior rilievo introdotte dalla legge di stabilità 2013, consistono innanzitutto nella disposizione di cui all'art. 1, co. 380, in base alla quale dal 2013 tutto il gettito derivante dall'IMU rimarrà ai Comuni, fatta eccezione per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D), per i quali il gettito di aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato mentre la parte eccedente al Comune;

Rilevato, altresì, che è istituito il fondo di solidarietà per la perequazione orizzontale tra Comuni, alimentato con una quota del gettito IMU, da definire che, contestualmente, viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio;

Atteso quindi che il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato nel 2013 rispetto all'anno 2012, ed i Comuni avranno, a seconda dei casi un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

Precisato che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengono conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio. Inoltre si dovrà tenere in considerazione anche il "consuntivo IMU 2012", ovvero della quantificazione definitiva del FSR 2012 in base all'effettivo gettito IMU realizzato;

Atteso che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC devono essere stabiliti con DPCM non ancora emanato;

Considerato che la situazione normativa è quanto mai complicata ed incerta, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, si è tenuto conto come fondo di solidarietà comunale del solo acconto già erogato dallo Stato mentre la stima dell'IMU è stata effettuata secondo le aliquote così come deliberate con precedente delibera consiliare n. 10 del 24/04/2013, in proporzione alla normativa intervenuta;

Rilevate le disposizioni del D.L. 54/2013, di sospensione della rata di acconto IMU 2013 su abitazioni principali, fabbricati rurali e terreni agricoli;

Atteso che in forza dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e poi modificato dalla L. 228/2012, la TARSU applicata in questo Comune verrà sostituita con la TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ed ai costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa comprende una quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999. A detta tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, che va direttamente allo Stato.

Dato atto che le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) verranno approvate dal Consiglio Comunale, in misura tale da garantire la copertura totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 14 comma 8 e seguenti del D.L. 201/2011;

Evidenziato che anche per il 2013 restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L.78/2010);

Considerato che l'art. 53 comma 16 della legge 388/2000 dispone che il termine per deliberare tariffe ed aliquote d'imposta per i tributi e per i servizi locali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione;

Considerato

- che con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 26/06/2013 , dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi a domanda individuale relativi all'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 26/06/2013, dichiarata immediatamente esecutiva, si è provveduto a destinare i proventi da concessioni edilizie e sanzioni in materia Urbanistico Edilizia;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 26/06/2013 si è provveduto a deliberare il Piano di zona Edilizia economica popolare;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 26-06-2013 si è provveduto a deliberare il piano delle alienazioni;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 27 del 26-06-2013 si è provveduto a deliberare la destinazione dei proventi derivanti da accertamento di violazioni norme del Codice della strada;
- che con delibera della Giunta Comunale n. 29 del 26-06-2013 si è provveduto a deliberare il valore venale delle aree edificabili ai fini IMU;
- che nella misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali per l'anno 2013 si intende riconfermata rispetto a quella del 2012 in quanto non è ancora stato emanato il Decreto Ministeriale di attuazione riferito alle riduzioni previste dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010;

Osservato che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili dei servizi;

Atteso che per quanto riguarda il patto di stabilità del quale questo Comune è investito limitatamente agli anni 2014/2015, la legge di stabilità per il 2013 è intervenuta modificando lievemente la disciplina senza cambiarne la struttura e che le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla spesa media corrente del triennio 2007-2009 anziché 2006-2008;
- l'introduzione di due nuovi indicatori per calcolare gli enti virtuosi; a questo proposito si rileva però che, essendo per questo Ente il primo anno di soccombenza alle regole del patto, la normativa impone i parametri riferiti agli enti non virtuosi;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile del Responsabile Servizio Finanziario, incaricato direttamente della predisposizione degli atti in proposta;

Osservata la competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi favorevoli espressi dagli aventi diritto

### D E L I B E R A

1. Di approvare gli schemi di Bilancio Pluriennale e Relazione previsionale e programmatica 2013/2015 e contestuale bilancio di competenza per l'esercizio 2013 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, secondo le seguenti risultanze finali:

<b>ENTRATA in Euro</b>	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	=====
TITOLO 1	163.100,00
TITOLO 2	55.010,00
TITOLO 3	85.100,00
TITOLO 4	26.413,00
TITOLO 5	=====
TITOLO 6	82.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>411.623,00</b>

<b>SPESA in Euro</b>	
TITOLO 1	293.210,00
TITOLO 2	26.413,00
TITOLO 3	10.000,00
TITOLO 4	82.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>411.623,00</b>

	<b>BILANCIO</b>	<b>PLURIENNALE</b>	<b>2013/2015</b>
<b>Entrata in Euro</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
TITOLO 1	163.100,00	160.150,00	161.150,00
TITOLO 2	55.010,00	48.010,00	45.010,00
TITOLO 3	85.100,00	75.050,00	75.050,00
TITOLO 4	26.413,00	20.413,00	20.413,00
TITOLO 5			
TOTALE	329.623,00	303.623,00	301.623,00
AVANZO			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>329.623,00</b>	<b>303.623,00</b>	<b>301.623,00</b>
<b>Spesa in Euro</b>			
TITOLO 1	293.210,00	281.710,00	297.710,00
TITOLO 2	26.413,00	11.913,00	11.913,00
TITOLO 3	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	329.623,00	303.623,00	301.623,00

DISAVANZO			
Totale Generale	329.623,00	303.623,00	301.623,00

2. di approvare il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali limitatamente agli esercizi 2014 e 2015 di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ritenuto parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non materialmente allegato;
3. di dare ampio mandato al responsabile del Servizio Finanziario della stampa definitiva degli schemi di bilancio su citati ai fini del deposito degli stessi per gli adempimenti di cui al vigente regolamento comunale di contabilità;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lvo 267/2000 e s.m.i..

# COMUNE DI MANDELLO VITTA

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 18-12-1998;

VISTO il Decreto del Sindaco in data 16-06-2009;

VISTO l'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/00 T.U.E.L.;

### ATTESTA

La regolarità tecnica – contabile del provvedimento di cui all'oggetto.

Mandello Vitta, 26/06/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuliana Patrioli

**IL PRESIDENTE**  
(PASTORE ALDO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)**

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 04/07/2013

Mandello Vitta, li 04/07/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)**

Diventa esecutiva in data \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 04/07/2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(DR. GABRIO MAMBRINI)